

SPECIALE
IMPIEGO

di Roberto Camera*

Riprendiamo la trattazione del Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008 (c. d. Decreto Anticrisi), riguardante le misure finalizzate a ridurre l'impatto della crisi economica che si è abbattuta anche sul mondo del lavoro.

Nel Decreto una disposizione a parte interessa i collaboratori coordinati e continuativi.

Ciò è presente nell'articolo dedicato al «potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga».

Nel triennio 2009 - 2011 è riconosciuta una somma liquidata in un'unica soluzione pari al 10% del reddito percepito nell'anno precedente, ai co. co. ex art. 61, comma 1, del Decreto Legislativo n. 276/2003 - iscritti in via esclusiva

LEGISLAZIONE Prosegue l'illustrazione del decreto 185 sulle misure anticrisi nel mondo del lavoro

Estesi gli ammortizzatori sociali

Risorse finanziarie anche per apprendisti e somministrati

siva alla gestione separata dell'Inps (art. 2, comma 26, della legge n. 335/1995), che operino in regime di mono committenza, che abbiano conseguito nell'anno precedente un reddito superiore a 5 mila euro o inferiore a 13.800 euro (minimale di reddito ex art. 1, comma 3, della legge n. 233/1990), con un numero di mensilità accreditate alle gestione separate non inferiore a 3, che svolgano nell'anno di riferimento l'attività in zone dichiarate in stato di crisi ovvero in settori dichiarati in crisi e che non risultino accreditati nell'anno di riferimento almeno 2 mesi presso la gestione separata.

Con Decreto «concertato» tra i Ministeri del Lavoro e dell'Economia, che dovrà essere determinato entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto Legge n. 185/2008, dovranno essere definite le modalità di applicazione, nonché le procedure di comunicazione all'Inps anche ai fini del monitoraggio.

L'articolo sui collaboratori riporta anche il fatto che gli Enti bilaterali erogano la quota



integrativa fino a concorrenza delle risorse disponibili e che i Ccnl stabiliscono le risorse minime a valere sul territorio nazionale.

Altra indicazione fornita dal Decreto riguarda le risorse finanziarie per gli ammortizzatori sociali che in deroga alla normativa attuale, possono essere utilizzate oltre che per i lavoratori subordinati, anche per gli apprendisti e per i lavoratori somministrati.

Nell'ambito delle risorse per l'anno 2009 destinate alla CIGS in deroga, alla mobilità

ed alla disoccupazione, i trattamenti possono essere prorogati con decreto del Ministro del Lavoro, con accordi da stipulare entro il 20 maggio 2009 per settori produttivi od aree territoriali, recepiti in sede governativa entro il successivo 15 giugno.

L'erogazione dei trattamenti in deroga, sia come prima concessione che come proroga è subordinata alla sottoscrizione da parte dei lavoratori interessati di appositi «patti di servizio» presso i centri per l'impiego, competenti per ter-

ritorio. I lavoratori destinatari delle somme di sostegno del reddito, perdono il diritto a qualsiasi erogazione (fermi restando i diritti maturati) nel caso in cui rifiutino la sottoscrizione degli stessi. Sarà il Ministero del Lavoro a definire le modalità attuative del patto di servizio con proprio decreto.

Viene prorogata fino al 31 dicembre 2009 la normativa sui trattamenti integrativi e sulla mobilità per i dipendenti da imprese commerciali con più di 50 dipendenti, da agen-

zie di viaggio e turismo, compresi gli operatori turistici, con un organico superiore alle 50 unità, da imprese di vigilanza privata con più di 15 dipendenti: tutto questo nel limite di 45 milioni di euro per il 2009 a carico del Fondo per l'occupazione.

Anche ai lavoratori portuali che prestano lavoro temporaneo - ex lege n. 84/1994 - è riconosciuto il trattamento di CIGS.

L'iscrizione nelle liste di mobilità per i lavoratori licenziati per giustificato motivo oggettivo da imprese sotto dimensionate alle 16 unità, è prorogata al 31 dicembre 2009.

Ultima novità in materia di lavoro, apportata dal Decreto legge n. 185 del 29 novembre 2008, interessa il personale delle Pubbliche Amministrazioni statali (articolo 34).

Viene previsto che l'indennità di vacanza contrattuale riferita al primo anno del biennio economico 2008 - 2009 venga erogata, in un'unica soluzione, con lo stipendio di dicembre 2008.

(* Direzione provinciale del Lavoro)

Il decreto legge 185 dello scorso 28 novembre fornisce nuove indicazioni per combattere la crisi economica in ambito lavorativo

DOMANDE E RISPOSTE Ecco i vostri quesiti rivolti al nostro esperto del lavoro

Cooperativa: se è presidente non è dipendente

Un adolescente di 17 anni che non ha frequentato nessuna scuola o corsi di formazione dopo il termine delle scuole medie o che ha frequentato solo un anno di scuola superiore, può essere assunto come apprendista o devo aspettare i 18 anni?

A nostro avviso, deve aspettare; atteso che il DM 139/07 afferma che l'obbligo di prosecuzione c'è per chi ha fatto la terza media nell'anno scolastico 2006-07.

Apolide: quali documenti sono neces-

sari per procedere alla valida instaurazione di un rapporto di lavoro (nell'ipotesi specifica trattasi di tirocinio di formazione)?

Se è un tirocinio non è, ex lege, rapporto di lavoro subordinato.

Ci occorre sapere se un'azienda che fa somministrazione di lavoratori in quanto autorizzata dal Ministero, ai fini del collocamento obbligatorio devo-

no essere computati anche i lavoratori che vengono dati in "somministrazione" alle aziende clienti?

Si, ovviamente in proporzione, atteso che il comma 6 dell'art. 22 è stato cancellato dalla sentenza della Consulta n. 50/2005.

Desidererei avere una risposta al seguente quesito: una ditta viene messa in liquidazione con atto dal notaio il

31/12/08; avrà efficacia con la comunicazione alla C. C. I. A. A. il 30/01/09. Quando si deve fare la comunicazione di cessazione rapporto del dipendente dalla delibera (31/12/08) o dal 30/01/09?

Nei 5 giorni successivi alla effettiva cessazione del rapporto di lavoro.

Il Presidente di una cooperativa di produzione lavoro (amministratore unico) può essere anche dipendente?

Non è possibile.

FILO diretto

Le vostre lettere vanno spedite, preferibilmente tramite posta elettronica, all'indirizzo: redazionemodena@informazione.com, specificando nell'oggetto dell'e-mail: Filo diretto, il nome della nostra rubrica. In alternativa potete inviare le lettere anche tramite la posta tradizionale a: **L'Informazione Modena, viale Virgilio 56/E, 41100 Modena**. A vostra disposizione c'è eventualmente anche il nostro numero di fax: **059-8860178**. Vi ringraziamo anticipatamente per le segnalazioni che vorrete inviarci e che saremo lieti di pubblicare su queste colonne; un legame concreto e quotidiano tra L'Informazione e i lettori.

IL CASO Numerosi i disagi lamentati dai residenti in seguito ai lavori per il collettore fognario

Via Lendinara: sosta «selvaggia» e rifiuti

Via Lendinara, dove risiedo, è ancora l'unica strada in cui si devono patire le conseguenze dei lavori effettuati per la realizzazione del collettore fognario est. La via è stata chiusa parzialmente al traffico. Nonostante la segnaletica esposta, i provvedimenti di polizia municipale e dell'assessorato al traffico, la sosta - quando l'accesso è riservato ai residenti - è selvaggia. Si tratta per buona parte di persone non residenti che devono recarsi al polimabulatoio. Quando si rientra a casa, in quasi tutte le ore del giorno, gli spazi per il parcheggio sono occupati. In alcuni casi da vetture che vi rimangono per giorni, inutilizzate.

Quest'estate vi sono state automobili, di non residenti, rimaste parcheggiate anche per un mese. Non c'è mai stato un intervento delle forze dell'ordine per far rispettare quanto prescritto e sanzionare i trasgressori.

Come se questo non bastasse, ora non viene più effettuato il recupero della spazzatura e tutti i raccoglitori, quello generico di sicuro, (come da foto), ed anche quello della carta sono stracolmi e la gente si trova costretta a lasciare i sacchetti sulla strada a fianco dei cassonetti.



Per la presenza, poi, di un cantiere privato, concomitante, il via vai dei camion fa sì che la strada venga ricoperta di terriccio, nella fase di scavo, che la rende insopportabilmente polverosa: polveri pesanti non solo sottili con il clima secco o una sorta di poltiglia pericolosamente scivolosa quando piove. Le ultime e persistenti precipitazioni hanno portato all'intasamento delle celle caditoie.

(Alessandro Stefanini, Modena)

IL TRENINO DEL CUORE

L'iniziativa del trenino che farà la spola, in occasione delle festività di fine anno, fra il Baluardo della cittadella e piazza Grande è certamente simpatica e lodevole. Tutto serve per rivitalizzare il centro storico. Ma di per sé, come concepita e finanziata, risulta essere un altro piccolo pateracchio che merita di alcune considerazioni di fondo. L'assessore Gueroni afferma che i costi sono in parte sostenuti attingendo dagli introiti del famigerato city pass. Il discorso ci potrebbe stare se tutti gli esercenti del centro storico fossero beneficiati da questa iniziativa. Poi subito dopo si contraddice. Per ben due volte. Affermando che: c'è stato un incontro che ha coinvolto tutti gli esercenti del centro, alcuni hanno aderito ed altri no. Questa considerazione

pone il fianco ad una prima domanda. Come, dove, quando e con chi? Perché se l'incontro è avvenuto solamente con i rappresentanti di Modenaamore è arcinoto, e da lungo tempo, che non tutti i pubblici esercizi aderiscono a questa cittadina organizzazione di promozione. Poi l'assessore chiude l'incontro con il giornalista ripetendo: si tratta di una prova, il percorso si potrà ampliare in base alle adesioni che verranno in futuro. Quindi, consequenzialmente, tra le righe si può leggere: pagando si può fare tutto. Affermazioni assurde. Solita politica da due pesi e due misure. Nuovamente si privilegiano figli e si bastonano i figliastri. A che pro? Visto che Modenaamore è finanziata dal comune, e non con pochi denari, e che questa organizzazione richiede ulteriori contributi agli associati per le

proprie iniziative?. Da qui si può "visivamente" notare che se si contribuisce a pagare un "tot" si può usufruire del passaggio del trenino. Ciò vale anche per le luminarie natalizie. Altrimenti si resta nel ghetto. Ora faccio una sollecitazione all'assessore. Pubblichiamo sulle pagine dei giornali gli importi erogati a Modenaamore. I cittadini contribuenti ne hanno ben diritto. Sono tutti soldi nostri, insieme a quelli derivanti dalle sanzioni del City Pass! Poi, conseguentemente, si attivi per riformulare da subito il passaggio del simpatico trenino. Gli esercenti della Pomposa, via Farini e via Gallucci ne hanno diritto al pari degli altri. E lasci stare che, questi luoghi si possono raggiungere facendo quattro passi in più... Modena ha bisogno di aperture mentali, promozione del centro storico che sia tale e non con-

siderazioni in politiche al limite del ricattatorio. I soldi ci sono, e sono tanti, per fare le cose per bene. Quindi si faccia chiarezza. Perché se così non fosse, allora, suggerisco di variare il nome della associazione da Modenaamore a "Modenaprendotuttoio". (Arrigo Martinelli, Modena a Colori)

INFORMAZIONE edizione di Modena Direttore Responsabile Giovanni Mazzoni

INFORMAZIONE
di MODENA

DIRETTORE Eugenio Tangerini

Redazione: Viale Virgilio, 56/E - 41100 Modena - Tel. 059/8860128 Fax 059/8860178
redazionemodena@informazione.com Pubblicità: PUBBLI 7spa - Ag. gn. Gianluca Regganini Viale Trento Trieste, 25 41100 Modena Tel 059/221800-Fax 059/211608 commercialemodena@informazione.com
EDITORE: SERVIZI EDITORIALI PADANI SCARL Via dei Mille, 13 - Cremona. Stampa: Società Editrice Lombarda S.r.l., via De' Berenzani 6-26100 Cremona. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008 con la testata giornalistica Informazione di Parma